

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2023, n. 1342

**Modifica della D.G.R. 390 DEL 27/03/2023. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. Criteri e modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari".**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, confermata dai Dirigenti delle medesime Sezioni, riferisce:

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Direttoriale del Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 recante il "bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00";
- il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n. 53263 del 02/02/2023 recante il "riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";
- il Decreto del M.A.S.A.F. n. 410802 del 04/08/2023 recante "adeguamento dell'intensità di aiuto ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato, con riferimento al DM 2/2/23 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" - PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

**PREMESSO CHE:**

- con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi del Documento di lavoro dei servizi della Commissione;
- con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini

energetici. Tali obiettivi sono particolarmente rilevanti nel processo di trasformazione dell'olio d'oliva, settore strategico per l'industria agroalimentare italiana, che negli ultimi anni ha dovuto affrontare un calo significativo;

- con la decisione SA.103933 (2022/N) adottata dalla Commissione europea il 10 ottobre 2022, il regime di aiuti, relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- il decreto ministeriale del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 individua l'intensità dell'aiuto applicabile nonché, nel rispetto dei ruoli e delle competenze definite col decreto direttoriale del Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022, i compiti dei soggetti attuatori in relazione all'attuazione della sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

#### **PRESO ATTO CHE:**

- con l'adozione da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) del decreto del 4 agosto 2023, n. 410802, è stato modificato il decreto del M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023, con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi alla concessione del sostegno previsto dal PNRR alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari", per adeguare il regime di aiuti in esso stabilito ai nuovi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (pubblicati in GUUE 2022/C 485/01), in particolare, alla categoria di aiuto 1.1.1.3 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli o della commercializzazione di prodotti agricoli;
- tale nuovo regime di aiuti è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), con decisione SA.106982 (2023/N) adottata dalla Commissione europea il 28 luglio 2023 e notificata all'Italia in data 31 luglio 2023;
- col suddetto decreto è stato anche identificato un nuovo cronoprogramma per la realizzazione della sottomisura in parola, prevedendo un aggiornamento delle tempistiche in capo al soggetto attuatore;

#### **DATO ATTO CHE:**

- con la D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.3, la Regione Puglia ha istituito nuovi capitoli di Entrata e di Spesa con variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché approvato i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativi alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

#### **ATTESO CHE**

- con il decreto del M.A.S.A.F. del 4 agosto 2023, n. 410802, è stato modificato il quadro normativo connesso all'attuazione degli interventi ivi riportati e che impattano sulle scelte ed attività della Regione Puglia in qualità di soggetto attuatore, infatti lo stesso provvedimento modifica, tra l'altro, l'intensità dell'aiuto applicabile ed aggiorna i riferimenti normativi del regime di sostegno in questione, in ragione dell'adeguamento ai nuovi Orientamenti sugli aiuti di Stato;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'aggiornamento del cronoprogramma stabilito dal decreto per l'attuazione della sottomisura, rende necessario definire, viste le nuove stringenti tempistiche dettate, una governance efficace ed adeguata per l'espletamento degli adempimenti previsti in capo al soggetto attuatore, nel rispetto di quanto di cui alla D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0",

- i suddetti aspetti sono stati oggetto di trattazione nell'ambito dei criteri e modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" stabiliti dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 390 del 27/03/2023 ed, in particolare, nell'Allegato A della stessa che reca "Criteri e modalità di concessione del sostegno previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - SOTTOMISURA "Ammodernamento dei frantoi oleari", in attuazione di quanto disposto nei decreti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) del 31 marzo 2022, n. 149582, e del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 2 febbraio 2023, n. 53263";

**VISTI ALTRESI':**

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con DGR n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d' A organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio - Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22 che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari" e alla d.ssa Rosella Anna Maria Giorgio l'incarico di direzione della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali".

**RITENUTO NECESSARIO:**

- ridefinire taluni aspetti legati ai criteri e modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" stabiliti nell'ambito della D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, ed in particolare, nell'Allegato A della predetta delibera, al fine di poter procedere alla predisposizione del bando di adesione;
- specificare, nell'ambito dei ruoli e dei compiti assegnati al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nel suddetto provvedimento, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Alla luce di quanto sin qui premesso e considerato, **si propone** alla Giunta Regionale di:

- modificare l'Allegato A alla D.G.R. n. 390 del 27/03/2023, inerente i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
- definire, nell'ambito dei ruoli e dei compiti assegnati al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nel suddetto provvedimento, le attività di rispettiva competenza delle Sezioni Competitività delle Filiere Agroalimentari e Coordinamento dei Servizi Territoriali;

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato al d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla D.G.R. n.390 del 27/03/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R. n. 390 del 27/03/2023;
3. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
4. di incaricare la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario	Dott. Pasquale Maselli
Il Funzionario	Dott. Antonio Fallacara
Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari	Dott. Luigi Trotta
La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali	D.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale	Prof. Gianluca Nardone
L'Assessore Proponente	Donato Pentassuglia

#### **LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, che sostituisce integralmente l'Allegato A alla D.G.R n. 390 del 27/03/2023;
3. di incaricare il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";
4. di incaricare la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari";

5. di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE  
RAFFAELE PIEMONTESE



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

## Allegato A alla proposta di Delibera del ALI/DEL/2023/00024

Il Dirigente della Sezione  
Dott. Luigi Trotta



Luigi Trotta  
22.09.2023 10:25:14 GMT+00:00

**Criteri e modalità di concessione del sostegno previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” - SOTTOMISURA “Ammodernamento dei frantoi oleari”, in attuazione di quanto disposto nei decreti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MiPAAF) del 31 marzo 2022, n.149582, e del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 2 febbraio 2023, n.53263 e del 4 agosto 2023, n.410802.**

### Art. 1 – Oggetto e finalità

Con il presente atto, in qualità di soggetto attuatore, la Regione Puglia stabilisce le modalità generali di concessione del sostegno previsto per la Sottomisura **“Ammodernamento dei frantoi oleari”**, nell’ambito della Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3 - “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” del PNRR.

La Misura da cui origina prevede che le imprese possano ricevere un sostegno per investimenti realizzati a favore dell’innovazione nell’economia circolare e nella bioeconomia.

L’intervento è finalizzato a favorire l’ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell’olio extravergine di oliva, con l’obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l’ammodernamento dei frantoi esistenti attraverso l’introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell’attività di estrazione dell’olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli oli e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.

Il sostegno è originato dall’accordo c.d. *Operational Arrangement* (Ref.Ares (2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021.

Il regime di sostegno previsto è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione n. SA.106982 (2023/N) del 28 luglio 2023, con la quale la concessione dei fondi destinati all’“ammodernamento dei frantoi oleari” è stata ritenuta compatibile con il mercato interno ai sensi dell’articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE).



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

## Art. 2 – Localizzazione

La Sottomisura è applicabile su tutto il territorio regionale.

## Art. 3 – Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per la realizzazione della Sottomisura, come ripartite con decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, ammontano complessivamente a € 27.418.105,01.

## Art. 4 – Beneficiari

I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, ivi incluse le loro associazioni e cooperative, titolari di frantoi oleari, che effettuano l'estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 novembre 2009, n. 8077, e del 23 dicembre 2013, n. 16059, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio e che sono in possesso delle specifiche autorizzazioni ambientali richieste per lo svolgimento delle attività aziendali.

I beneficiari di cui al comma 1 sono imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli di cui al punto 33 (47) degli Orientamenti per gli aiuti di Stato (2022/C 485/01).

Gli aiuti in favore delle aziende agricole, possono essere concessi solo agli agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, nel rispetto dell'effetto di incentivo in conformità alle disposizioni pertinenti dei punti da (47) a (55) degli Orientamenti suddetti.

Le grandi imprese, in conformità ai punti (52) e (53) dei medesimi Orientamenti, devono descrivere nella domanda di aiuto lo scenario controfattuale costituito da eventuali progetti o attività alternativi realizzabili in assenza di aiuti, fornendo elementi giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto nella domanda.

Sono escluse dal presente regime di sostegno:

- a) le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti a seguito di una precedente decisione della Commissione UE che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno, conformemente a quanto stabilito al punto (25) degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01);
- b) le imprese in difficoltà, conformemente a quanto stabilito al punto (33)63 degli Orientamenti di cui sopra.

Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento, deve essere in possesso almeno dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto del MASAF del 31 marzo 2023, n.149582.

## Art. 5 – Interventi e spese ammissibili

Gli interventi finanziabili riguardano la sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi





# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione, nei termini previsti dai decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, articolo 8, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263, articolo 5.

I progetti finanziati devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852 e alle schede di cui alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati con la presente sottomisura.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per:

- a) ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Per tale categoria di spesa è definita una percentuale massima pari al 20% dell'importo totale dell'intervento;
- b) sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione;
- c) spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica. Per tale categoria di spesa è definita una percentuale massima pari al 10% del costo complessivo delle opere edili e del 5% per macchine, impianti, attrezzature, prefabbricati e beni immateriali. Per la quantificazione delle spese generali per la progettazione sarà valutata l'opportunità di poter ricorrere, eventualmente ed in alternativa alla procedura comparativa, alla "Metodologia per l'individuazione dei costi semplificati per le spese di progettazione della Sottomisura 4.1 e 4.2 dei PSR", come implementata dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo ed Alimentare (ISMEA).

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) acquisto terreni;
- b) acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
- c) acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
- d) fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
- e) investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;
- f) opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- g) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- h) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- i) qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme UE, nazionali e regionali.



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

## Art. 6 – Limiti di spesa

Il costo complessivo massimo per singolo progetto finanziabile con la Sottomisura è fissato in € 1.500.000,00, mentre quello minimo in € 80.000,00.

## Art. 7 – Tipo di sostegno e intensità dell'aiuto

Il sostegno pubblico è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

L'aliquota di contributo applicabile, per le aziende agricole e le PMI, è fissata al 65% dell'importo dei costi ammissibili, mentre per le Grandi imprese tale aliquota è ridotta al 25% del medesimo importo. Per i giovani agricoltori l'aliquota è fissata all'80%.

Gli aiuti possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli *de minimis*, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità massima di aiuto, stabilita all'articolo 4 del decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263, come modificato dal decreto del MASAF del 4 agosto 2023, n. 410802.

Gli aiuti di cui al presente provvedimento possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.

In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33/2021.

Per gli investimenti realizzati dalle grandi imprese, in conformità ai punti da (98) a (100) degli Orientamenti di cui sopra, è previsto che l'importo dell'aiuto sia limitato al minimo sulla base del cosiddetto approccio del "*sovraccosto netto*" e che tale importo non superi il minimo necessario per rendere il progetto sufficientemente redditizio.

## Art. 8 – Modalità di finanziamento

A richiesta del beneficiario, può essere erogata una anticipazione nel limite massimo del 30% del sostegno. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato.

Potrà, inoltre, essere erogato un acconto sul sostegno dietro presentazione di SAL (Stato di Avanzamento dei Lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa e l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l'80% del sostegno totale concesso.

Il saldo finale del sostegno verrà erogato a seguito di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere.



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

## Art. 9 – Tempistiche e modalità di attuazione della Sottomisura

Per l'attuazione della Sottomisura ed al fine della compatibilità della stessa con il raggiungimento dei *milestone* e *target* definiti dal PNRR e ad essa assegnati, il MASAF col decreto del 2 febbraio 2023, n. 53263, come modificato dal decreto 4 agosto 2023, n. 410802, ha identificato uno specifico cronoprogramma che prevede, in ultima istanza, l'erogazione del sostegno a saldo in favore di tutti i beneficiari entro il 31 maggio 2026.

Le modalità per la partecipazione alla Sottomisura e le ulteriori disposizioni applicative, emanate in coerenza con quanto stabilito con i decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n. 149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263 e del 4 agosto 2023, n. 410802, e le presenti direttive, sono oggetto di Avviso pubblico che verrà adottato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Nella predisposizione dell'Avviso, in via generale, sarà assicurato: il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e l'osservanza delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS; il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; il principio delle pari opportunità, da intendersi come parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e garanzia del diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47 del DL 77/2021 e Circolare DPCM 30/12/2021).

## Art. 10 – Ruoli e compiti

Responsabile della gestione e attuazione della Sottomisura è il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia.

Il Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto nei decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263 e delle presenti direttive, tra gli altri, avrà i seguenti compiti:

- definisce e adotta il bando attuativo regionale PNRR, compresa la relativa modulistica, da pubblicarsi sul sito internet della Regione e a mezzo affissione nell'apposito Albo pretorio;
- raccoglie e istruisce le domande di sostegno e pagamento;
- inserisce i dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS;
- effettua i controlli amministrativi, in loco ed ex post;

adotta i provvedimenti di concessione e di pagamento del sostegno, comprese la gestione delle eventuali procedure di recupero di somme indebitamente percepite.



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

## Art. 11 – Presentazione delle domande e conclusione dei lavori

Secondo quanto stabilito dal decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, Sezione II dell'allegato I, come modificata dal decreto del 4 agosto 2023, n. 410802, per la realizzazione della Sottomisura il soggetto attuatore dovrà rispettare un cronoprogramma che prevede i termini entro i quali le diverse fasi attuative dovranno essere espletate. La definizione dei termini di cui al presente articolo sarà stabilito con l'emanazione dell'Avviso pubblico di cui all'articolo 9.

## Art. 12 – Criteri di selezione

Ai fini della definizione delle imprese che possono accedere al sostegno sulla base alle risorse finanziarie disponibili, saranno utilizzati i "Criteri di selezione" di cui all'articolo 9(1) del decreto del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582.

In particolare, i principi di selezione prescelti ed i criteri di valutazione con i relativi punteggi applicabili sono riportati di seguito:

PRINCIPIO		PUNTEGGIO MASSIMO
<b>A) Localizzazione degli interventi</b>		35
Area a destinazione non urbana (zona agricola e artigianale/industriale)	5	
Intervento nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata)	5	
Intervento nelle Aree C (Aree rurali intermedie)	3	
Intervento in territorio montano o svantaggiato	5	
Aree naturali protette e siti Natura 2000 come da art. 68 comma 1) "Parchi e Riserve" e comma 2) "Siti di rilevanza naturalistica" (ZPS/SIC/ZSC) NTA del PPTR Puglia	5	
Area infetta da <i>Xylella fastidiosa</i>	15	
<b>B) Intervento finalizzato al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda: intesa come acquisto di macchinari di cui alla tipologia B) dell'Allegato I - Scheda A del DM 53263/2023</b>		5
<b>C) Capacità di trasformazione: intesa come VPC 2021 della OP riconosciuta a cui il richiedente è associato da almeno un anno</b>		10
<b>D) Possesso di certificazione del metodo di produzione Biologico</b>		10
<b>E) Adesione a Regimi di qualità DOP/IGP olio di oliva</b>		10
<b>F) Possesso di certificazioni di processo/prodotto ambientale e/o energetico</b>		5
<b>G) Possesso di altre certificazioni di processo/prodotto</b>		10
<b>H) Nessun consumo di suolo: inteso come ampliamento degli opifici ed assenza autorizzazioni urbanistiche</b>		5
<b>I) Progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito dei bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1 - comparto olivicolo da olio</b>		10
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al progetto con minor costo complessivo.

In presenza di un nuovo ex-equo è data priorità:

- in primis ai richiedenti di ditte individuali e/o rappresentanti legali nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa, che sono di sesso femminile;
- successivamente ai richiedenti con età anagrafica minore del titolare (nel caso di persone fisiche), del rappresentante legale (nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa).

## **Art. 13 – Selezione ed istruttoria delle domande di partecipazione**

Le domande di sostegno saranno sottoposte a controlli amministrativi che garantiscono la conformità dell'intervento con gli obblighi applicabili stabiliti nell'Avviso regionale e dalla legislazione nazionale e unionale di riferimento.

I controlli comprendono, in particolare, la verifica dei seguenti elementi:

- a) l'ammissibilità del beneficiario;
- b) il rispetto dei criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti al progetto per cui si chiede il sostegno;
- c) il rispetto dei criteri di selezione ed il punteggio ad essi attribuibile, nonché i principi comuni e le condizionalità da rispettare negli investimenti finanziati dal PNRR;
- d) l'ammissibilità dei costi dell'intervento.

## **Art. 14 – Regime sanzionatorio**

Il regime sanzionatorio applicabile alla Sottomisura è quello individuato ai sensi di quanto disposto dall'allegato I al decreto del MASAF del 2 febbraio 2023, n. 53263. Il predetto regime sarà oggetto di specifica definizione con successivo provvedimento della Giunta Regionale.

## **Art. 15 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni contenute nell'Avviso regionale oggetto di successiva adozione, nei decreti del MiPAAF del 31 marzo 2022, n.149582, e del MASAF del 2 febbraio 2023, n.53263 e ss.mm.ii., nonché nella normativa unionale, nazionale e regionale applicabile in materia.